

CORSO PRATICO DI

# TAPING KINESIOLOGICO

NELLA TRAUMATOLOGIA  
GENERALE E SPORTIVA

**27,9 CREDITI ECM**

**18-19 novembre 2017 - Santeramo in Colle - BA**

**MAX 24 PARTECIPANTI**

**ORARIO**

**sabato: 09.00 ▶ 19.00 e domenica: 09.00 ▶ 17.00**

### **Docente: prof. Rosario Bellia**

- fisioterapista della nazionale italiana F.I.H.P.
- docente presso l'Università Statale di Palermo e di Napoli Federico II°
- è stato docente presso l'Università Statale di Valencia (Spagna)
- Presidente dell'Associazione Italiana Taping kinesiologico

IL **Taping Kinesiologico®** è una tecnica che prevede l'applicazione sulla cute di un nastro adesivo elastico al fine di facilitare la "comunicazione" tra il sistema muscolare, scheletrico e linfatico.

Affrontando in modo globale i "disequilibri" dell'organismo, cerca di ristabilire il corretto equilibrio funzionale, in una visione tridimensionale del corpo – balance -.

Usato in campo Riabilitativo stimola i processi naturali di guarigione dell'organismo, agendo sui recettori cutanei e attivando il sistema analgesico endogeno.

### **TITOLO**

**Corso di formazione per l'applicazione del taping kinesiologico® elastico in fisioterapia:** nel reumatismo extra articolare acuto e cronico, nelle stasi linfatica, nelle patologie neurologiche, nella traumatologia generale e nel post-chirurgico . Come intervenire nelle patologie di interesse fisioterapico generale.

**FINALITA' GENERALI:** Creare personale qualificato, per intervenire rapidamente e senza rischi sui dolori dell'apparato locomotore nei programmi riabilitativi.

## 1) OBIETTIVI DIDATTICI

- a) Relativi al **“sapere”**: l’allievo che si avvicina alla tecnica del Taping kinesiological® elastico, deve aver acquisito una conoscenza di base sull’origine e inserzione muscolare, avere una conoscenza di base sulla circolazione linfatica e sulla neurofisiologia della pelle. Avere chiari i limiti e le controindicazioni del Taping kinesiological®;
- b) Relativi al **“saper fare”**: l’allievo deve essere in grado di intervenire con perizia, e decisione impostando il protocollo terapeutico applicando i concetti del Taping, per risolvere, dove è possibile, o alleviare i disturbi dell’apparato locomotore, applicare il nastro in sinergia al programma riabilitativo classico, saper inibire una contrattura muscolare o sedare un dolore muscolo tensivo;
- c) Relativi al **“saper essere”**: l’allievo deve sapere quando il Taping è indicato o quando deve utilizzare altre metodiche o astenersi dal fare. Deve essere deciso, rapido, preciso e consapevole nell’esecuzione del bendaggio, deve mostrare competenza.

## 2) OBIETTIVI FORMATIVI

- Aggiornamento sulle tecniche relative ai bendaggi funzionali ed il “Taping elastico” in specifico
- Migliorare le tecniche di supporto ai trattamenti riabilitativi
- Fare acquisire, sviluppare o migliorare le:
  - a) conoscenze teoriche: **sull’uso del “taping elastico” in riabilitazione come supporto all’intervento manuale del fisioterapista**
  - b) abilità manuali, tecniche o pratiche: **apprendimento della tecnica per l’applicazione dei nuovi cerotti usati nel “Taping elastico”**.

Gli obiettivi riportati rispettano le indicazioni ministeriali che fissano gli **obiettivi formativi di interesse nazionale** stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome sono i seguenti:

1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell’Evidence Based Practice (EBM - EBN - EBP).
2. Linee guida, protocolli, procedure, documentazione clinica.
3. Percorsi clinico-assistenziali-diagnostico-riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura.
4. Appropriata prestazioni sanitarie nei Lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell’efficienza ed efficacia.
5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie.
6. La sicurezza del paziente.
7. La comunicazione efficace, la privacy ed il consenso informato.
8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.
9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera.
10. Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute
11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali.
12. Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure.
13. Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria e promozione della salute.
14. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità.
15. Multiculturalità e cultura dell’accoglienza nell’attività sanitaria.
16. Etica, bioetica e deontologia.
17. Argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato, normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del Ssn
18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica.
19. Medicine non convenzionali: valutazione dell’efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità.

20. Tematiche speciali del Ssn e Ssr ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale ecm per far fronte a specifiche emergenze sanitarie.
21. Trattamento del dolore acuto e cronico, palliazione.
22. Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali.
23. Sicurezza alimentare e/o patologie correlate.
24. Sanità veterinaria.
25. Farmacoepidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza.
26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate.
27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate.
28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto.
29. Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Technology assessment.

Come riportati <http://www.salute.gov.it/ecm/paginaInternaEcm.jsp?id=1&menu=obiettivi>

#### ISCRIZIONE

È possibile iscriversi on line su [www.medicalcalo.it](http://www.medicalcalo.it) entro il 30 settembre 2017 per massimo 24 partecipanti.

#### COSTO

Il corso ha un costo di € 350,00 IVA compresa (inclusi break e lunch di entrambe le giornate). L'iscrizione sarà finalizzata con l'acconto di € 100,00 da eseguirsi entro il 30 settembre 2017 a mezzo bonifico le cui coordinate Vi saranno inviate per email; il saldo potrà essere effettuato in sede di corso.

\* **L'acconto di iscrizione non è in alcun modo restituibile**, salvo in caso di annullamento del corso. Il corsista regolarmente iscritto che rinuncia alla partecipazione deve darne comunicazione a mezzo mail alla Medical Calò Srl entro e non oltre il 30 ottobre 2017. In assenza di tale comunicazione, il corsista è tenuto al saldo dell'intero importo della quota di partecipazione al corso. E' possibile, invece, sostituire la propria partecipazione al corso con l'iscrizione di un collega.

#### ATTIVITA' PROGRAMMATE/ PLANNING

**Durata complessiva dell'evento nr. 2 giornate formative.**

#### Programma:

Taping kinesiologico®: concetti, teoria, didattica e tecniche pratiche di applicazione;

- Generalità sull'applicazione pratica del nastro.
- Brevi cenni sul concetto di taping kinesiologico® in relazione ai meccanismi di neurofisiologia;
- Concetti di Chinesiologia applicata: organo-muscolo meridiano, le cellule a fuso neuromuscolare, l'apparato del golgi;
- Concetti di base sulla circolazione linfatica indicazioni e controindicazioni
- tre tecniche base per l'applicazione del nastro;
- lo screening test;
- le controindicazioni;
- le tecniche correttive;
- la tecnica del **cross tape** applicato sulle patologie linfatiche, sui trigger point e sui punti riflessi.
- Utilizzo della **cupping therapy**

**Applicazioni pratiche di taping kinesiologico®:**

**a) arto superiore:**

**1) la spalla:**

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a. fratture omerali
- b. lussazione di spalla
- c. interventi della cuffia dei rotatori
- d. protesi omerale inversa

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- a. capsulite adesiva
- b. conflitto sotto acromion coracoideo
- c. infiammazione del capo lungo del bicipite

➤ **patologie linfatiche**

- a. "braccio grosso" post mastectomia
- b. sindrome spalla -mano

➤ **patologie neurologiche**

- a. sindrome algodistrofica di Sudeck
- b. sindrome dello stretto toracico

**2) il gomito:**

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a. frattura olecranica
- b. frattura capitello radiale

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- a) lassità del gomito
- b) epicondilite
- c) epitrocleite
- d) sindrome dell'intersezione

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche di varie origini

➤ **patologie neurologiche**

- a) postumi di lesioni periferiche

**3) la mano e le dita:**

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a) applicazioni nel post chirurgico

➤ **patologie acute e croniche muscolo tendinee**

- a) borsite de quervain
- b) sindrome del tunnel carpale
- c) rizoartrosi
- d) atralgie della mano
- e) dito a scatto

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

➤ **patologie neurologiche:**

- a) postumi di patologie centrali e periferiche: mano neurologica (terapia occupazionale)

## b) arto inferiore:

### 1) anca:

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a) fratture del femore e del bacino
- b) protesi dell'anca

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- a) borsite sovra-trocanterica
- b) artrosi e artrite dell'anca (impingement)

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

➤ **patologie neurologiche**

- a) postumi di patologie centrali e periferiche (terapia occupazionale per il miglioramento della core stability)
- b) stabilizzazione dell'anca nel caso di segno di Trendelenburg

### 2) ginocchio:

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a) protesi del ginocchio
- b) post chirurgico ortopedico, legamentoso e meniscale
- c) frattura della rotula

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- a) sofferenza dei legamenti e dei menischi
- b) patologie inserzionali (sindrome della zampa d'oca, sindrome della bendelletta ileo-tibiale, tendine rotuleo, ecc.)
- c) condropatie rotulee

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

➤ **patologie neurologiche**

- a) postumi di patologie centrali e periferiche (terapia occupazionale - per il miglioramento della deambulazione)

### 3) piede e dita:

#### ➤ patologie traumatiche e post-operatorie

- a) distorsione tibio-tarsica
- b) post chirurgico ortopedico, legamentoso
- c) rottura del tendine d'Achille
- d) sindrome del seno del tarso (sindrome del tunnel tarsale)
- e) alluce valgo

#### ➤ patologie acute muscolo tendinee

- a) tendinite achillea
- b) fascite plantare

#### ➤ patologie linfatiche

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

#### ➤ patologie neurologiche

- a) postumi di patologie centrali e periferiche
- b) (terapia occupazionale - per il miglioramento della deambulazione)
- c) neuroma di Morton

## c) colonna vertebrale:

### 1) tratto cervicale:

#### ➤ patologie traumatiche e post-operatorie

- a) sindrome del colpo di frusta
- b) distorsioni cervicali

#### ➤ patologie acute muscolo tendinee

- a) cervicalgia muscolo tensiva e i trigger point

#### ➤ patologie linfatiche

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini
- b) la gobba del bisonte

#### ➤ patologie neurologiche

- a) ernia al disco e protrusioni discali
- b) sindrome di Arnold
- c) la sindrome di Barrè e Lièou
- d) le nevralgie cervico-brachiali

### 2) tratto dorsale:

#### ➤ patologie traumatiche e post-operatorie

- a) fratture costali
- b) fratture vertebrali

#### ➤ patologie acute muscolo tendinee

- a) trattamento del blocco diaframmatico

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

➤ **patologie neurologiche**

- a) ernia al disco e protrusioni discali

**3) tratto lombo-sacrale:**

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a) spondilolistesi

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- a) lombalgia e i trigger point

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini

➤ **patologie neurologiche**

- a) ernia al disco e protrusioni discali
- b) sciatalgia e cruralgia

**d) il viso:**

➤ **patologie traumatiche e post-operatorie**

- a) trattamento delle cicatrici

➤ **patologie acute muscolo tendinee**

- b) disturbi dell'A.T.M.

➤ **patologie linfatiche**

- a) stasi linfatiche e venose di varie origini
- b) drenaggio linfatico post-operatorio

➤ **patologie neurologiche**

- a) nevralgia del trigemino
- b) paresi del facciale (nervo VII cranico)

**e) le cicatrici:**

- a) valutazione delle cicatrici disfunzionali
- b) tecniche applicative specifiche
- c) applicazioni sui cheloidi da ustione
- d) tecniche speciali in base alle dimensioni e forme.

Conclusioni e considerazioni su aspetti specifici e breve riassunto finale da parte del docente.  
Valutazione e verifica teorico-pratica degli apprendimenti con test ECM dove previsti.

**PER INFO**

---

**Prof. Rosario Bellia**

Cell. 339 272 43 48

Email: [belliarosario@virgilio.it](mailto:belliarosario@virgilio.it)

**Segreteria Medical Calò**

Email: [segreteria@medicalcalo.it](mailto:segreteria@medicalcalo.it)

Tel. 080.3023188